

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ricatti dall'USTRA per il collegamento Locarnese-A2/A13: tutto nella norma?

A novembre la popolazione svizzera sarà chiamata a votare sull'aumento della vignetta a fr. 100.-, un aumento del 150%.

Eravamo tutti consapevoli che la vignetta ad un prezzo "popolare" non sarebbe potuta restare invariata per sempre, ma un aumento così sproporzionato ha fatto sì che si raccogliessero a tempo record ben 107'424 firme. Il popolo svizzero è definito popolo sovrano, ma a quanto pare all'USTRA dev'essere sfuggita questa particolarità, visto che apprendiamo da www.liberatv.ch (<http://www.liberatv.ch/articolo/15833/se-il-popolo-boccia-la-vignetta-100-franchi-niente-soldi-la-strada-veloce-tra>) che se, riguardo all'aumento del costo della vignetta autostradale, dovesse uscire un NO dalle urne, ci verranno negati i finanziamenti per il collegamento Locarnese-A2/A13.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato di rispondere alle seguenti domande:

1. il CdS conferma quanto riportato nell'articolo di [liberatv.ch](http://www.liberatv.ch)?
2. Dato che l'accettazione dell'aumento del prezzo della vignetta è tutt'altro che scontato, c'è ancora qualche margine di manovra per far sì che non si debba rinunciare a un progetto di tale importanza?
3. Prima il voltafaccia sulla circonvallazione Agno-Bioggio, adesso il collegamento Locarnese-A2/A13: intende il CdS far sentire una veemente quanto giustificata protesta a Berna, per questo sistematico trattamento da ultima ruota del carro, oppure intende continuare a subire supinamente quelle che non si possono definire in altro modo che gratuite angherie?
4. Non è il caso di esigere comunque l'intervento della nostra delegazione alle Camere federali affinché si faccia latrice di quello che solo un eufemismo permette di chiamare sdegno?

Per il Gruppo UDC:

Lara Filippini